CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

(aggiornati e deliberati nelle sedute n.45 del 8.01.2026 del Collegio Docenti e n.27 Consiglio d'Istituto)

Criteri comuni ai tre ordini di scuola:

Ogni ordine di scuola ha una commissione per la formazione delle classi, composta dal Dirigente scolastico e dai docenti delle classi/sezioni in uscita e delle classi/sezioni in entrata che analizzano i documenti di passaggio per promuovere una composizione iniziale, per quanto possibile, equa e funzionale al raggiungimento del successo formativo di tutti e di ciascuno.
A tal fine, le sezioni saranno strutturate equamente attraverso i parametri seguenti:

1) numero alunni;
2) parità di genere;
3) benefici di legge (L. 104/1992; L. 170/2010)
3) provenienza;
4) età (anticipi,…);
5) nazionalità;
5) livelli di apprendimento.

Ogni gruppo classe dovrà essere, al suo interno, eterogeneo, per quanto possibile, per livelli di apprendimento, desunti dalle schede informative (profilo formativo in uscita e schede di valutazione) redatte dagli insegnanti delle classi di provenienza; l'indicazione di eventuali compagni di classe al momento dell'iscrizione, da parte della famiglia è subordinata al rispetto del suddetto criterio di eterogeneità.

- Gli alunni beneficiari della L. 104/1992 saranno inseriti, ove possibile, in classi in cui non ci sono particolari situazioni problematiche e in numero di uno o due per sezione. Resta inteso che, per l'inserimento, viene tenuto in debito conto la condizione di gravità secondo il principio di inclusività.
- Gli alunni con difficoltà di apprendimento (D.E.S) e comportamento saranno inseriti in modo equo tra le sezioni delle classi iniziali.
- Gli alunni ripetenti saranno inseriti nella stessa sezione, salvo gravi motivazioni analizzate dal Dirigente nel corso dell'anno precedente o motivate per iscritto dal Consiglio di classe e/o dalla famiglia.
- I gemelli e i fratelli sono inseriti in classi diverse, previo accordo con le famiglie.
- Gli alunni i cui genitori insegnano nell'istituto vengono iscritti, ove possibile, in classi diverse da quelle in cui operano i familiari.
- Per gli alunni extra-comunitari il rientro in patria e il ritorno in Italia (dopo un periodo che supera i 30 giorni di assenza) non costituisce in alcun modo la conservazione dell'iscrizione nella scuola frequentata, salvo comunicazione scritta da parte della famiglia. Ovvero se il posto sarà ancora libero, l'alunno/a potrà rientrare nella classe di provenienza. Resta inteso che l'assenza dalle lezioni scolastiche italiane non può comportare in nessun modo la promozione automatica alla classe successiva.

CRITERI IN CASO DI ECCEDENZA DI ISCRIZIONI - GRADUATORIA E PUNTEGGI

		Punti
1	Vicinorietà della residenza dello studente alla scuola.	10
2	Presenza di fratelli e/o sorelle già frequentanti la scuola di interesse.	9
3	Vicinanza della scuola alle sedi di lavoro dei genitori.	8
4	Casi di gravità documentata (alunno beneficiario di L. 104/1992, altre segnalazioni da parte dei Servizi Sociali).	7
5	Appartenenza a famiglia monoparentale.	6

In caso di parità di punteggio, in estrema ratio, si effettuerà il sorteggio alla presenza del Dirigente Scolastico, del Presidente del Consiglio d'Istituto (o suo Delegato) e del Referente di plesso.

NOTE SCUOLA DELL'INFANZIA

Accedono alla Scuola dell'Infanzia i bambini che compiono i tre anni entro il 31 Dicembre dell'anno di riferimento; inoltre, possono essere iscritti anche i bambini che compiranno i 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo. Inoltre con delibera n°6 del C.D. dell'Infanzia del 17/04/2014 si approva che nell'anno successivo alla frequenza anticipata, gli alunni verranno inseriti nella classe di competenza, ovvero nella sezione di tre anni.

Gli alunni anticipatari potranno frequentare l'intero orario scolastico (dalle ore 8,00 alle ore 16,00) al momento del compimento del terzo anno.

Il Dirigente scolastico assegnerà poi le nuove iscrizioni, suddivise per singolo plesso, in base al numero di alunni ammissibili per ogni sezione, tenendo conto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Sentito il parere della famiglia, sono assegnati d'ufficio gli alunni destinati ad un plesso/sezione diverso da quello richiesto per mancanza di posti disponibili.

Decadono dalla frequenza gli alunni che restano assenti per un periodo di almeno 30 giorni continuativi non giustificati.

I bambini provenienti dall'asilo-nido verranno equamente distribuiti, dietro indicazioni delle insegnanti stesse, fra le sezioni di nuova formazione.

NOTE SCUOLA PRIMARIA

Sentito il parere della famiglia, sono assegnati d'ufficio gli alunni destinati ad un plesso/sezione diverso da quello richiesto per mancanza di posti disponibili.

Decadono dalla frequenza gli alunni che restano assenti per un periodo di almeno 30 giorni continuativi non giustificati.

La frequenza del tempo pieno per i bambini che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia è subordinata ad attenta riflessione e decisione della Commissione "formazione classi iniziali" previo eventuale colloquio conoscitivo con l'alunno (accertamento di prerequisiti) e la famiglia (particolari esigenze).

Continuità fra ordini di scuole per la formazione delle classi

Saranno programmati incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola, sia per uno scambio di informazioni sugli alunni che dovranno frequentare la classe prima, sia per svolgere attività di continuità secondo i progetti ponte stabiliti e concordati durante l'anno.

Su richiesta dei genitori, gli spostamenti degli alunni tra tempo pieno e modulo potranno avere luogo solo dopo un'attenta analisi da parte del Dirigente scolastico.

NOTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di relazione, vengono individuati attraverso incontri-colloqui con le insegnanti della scuola Primaria e con l'equipe della ASUR e, pertanto, saranno equamente distribuiti.

SCELTA DELLA SECONDA LINGUA STRANIERA

L'assegnazione della lingua spagnola è subordinata al numero di richieste, in base alle quali:

- Può essere attivata una sola classe di spagnolo;
- Nell'istituto devono comunque sussistere 9 classi di lingua tedesca per mantenere la cattedra di diritto di tedesco di 18 ore settimanali (vedere nota pubblicata al sito web della scuola).

Per la lingua spagnola, si seguiranno i seguenti criteri:

1. Alunni che hanno riportato una media di giudizio pari o superiore al *discreto* nella scheda di valutazione finale della scuola primaria (tale criterio è motivato dall'esigenza emersa negli anni di assicurare alla sezione unica di lingua spagnola livelli di apprendimento eterogenei; infatti, la scelta di tale lingua è spesso effettuata nell'errata convinzione di essere più facile da studenti con esiti finali sulla sufficienza);
2. Gli alunni che rientrino nelle indicazioni fornite dalla commissione per la formazione delle classi, per assicurare l'eterogeneità del gruppo classe;
3. Gli alunni che hanno familiarità con lo spagnolo per origine e provenienza in altre Nazioni;
4. A parità di requisiti si procederà all' estrazione a sorte (*extrema ratio)*. Verrà, quindi, sorteggiato il numero di alunni in eccesso; qualora vi sia la possibilità di reintrodurre un alunno in seguito a rinuncia/trasferimento entro il 1 settembre, sarà ripescato l'alunno estratto per ultimo e così a scalare. Tale sorteggio sarà effettuato alla presenza del Dirigente Scolastico, del Presidente del Consiglio d'Istituto (o suo Delegato) e del Referente di plesso.

In base alla delibera del collegio dei docenti del 16.12.2013, il Consiglio di classe, al termine dell'anno scolastico, può valutare lo spostamento di uno o più alunni/e da un corso ad un altro (classe) qualora sussistano gravi e reiterati comportamenti relazionali tali da pregiudicare lo sviluppo dell'apprendimento e il rispetto delle regole della vita civile e democratica degli alunni/ e stessi/e. Lo spostamento non potrà in nessun caso determinare il cambio dei testi scolastici.

Il Dirigente scolastico, verificata la corretta applicazione dei criteri e della procedura sopra elencata, nel mese di settembre, in data da definire, attribuirà tramite sorteggio, i gruppi-classi alle sezioni corrispondenti.